



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO-ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO-SÜDTIROL

XVII Legislatura – Anno 2024

Bolzano, 12 febbraio 2024
prot. n. 659/2.10-2024-1 Cons.reg.
del 13 febbraio 2024

Al Presidente
del Consiglio regionale
S e d e

M O Z I O N E N. 3/XVII

Donne nella Giunta regionale

L'articolo 51 della Costituzione della Repubblica italiana recita: "Tutti i cittadini dell'uno o dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti dalla legge. A tale fine la Repubblica promuove con appositi provvedimenti le pari opportunità tra donne e uomini."

La Regione Trentino-Alto Adige è un ente territoriale con propri poteri e funzioni secondo i principi fissati dalla Costituzione. È un organismo di rappresentanza e svolge funzioni analoghe a quelle del Governo e del Parlamento. Questi ultimi, nel nostro ordinamento, hanno una funzione di rappresentanza democratica.

Se ne evince che in un organo esecutivo la rappresentanza di genere va garantita in virtù dei principi costituzionali.

In occasione delle elezioni dei due Consigli provinciali del 2023 sono state elette 14 donne nel Consiglio provinciale di Trento e 10 in quello di Bolzano. Il Consiglio regionale comprende quindi 24 donne su un totale di 70 componenti. Tuttavia può accadere – lo si vede nelle prime settimane del 2024 nel corso delle trattative politiche sulla composizione della Giunta regionale – che venga valutata una composizione esclusivamente maschile della Giunta regionale.

Una Giunta regionale senza la componente femminile è inaccettabile, in primo luogo per via della rappresentatività, in seconda istanza perché la politica e la società hanno bisogno dello sguardo delle donne e del loro patrimonio di esperienza.

Attualmente non è prevista una quota di genere obbligatoria o quantomeno vincolante per la composizione della Giunta regionale. Tale situazione dovrebbe cambiare, almeno per quanto riguarda i futuri governi regionali.

Tutto ciò premesso,

**il Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige
delibera**

1. di aggiungere un nuovo comma 5 all'articolo 9 dell'appendice 1 del Regolamento interno con la seguente dizione:

“5. - La Giunta regionale deve essere composta da rappresentanti di entrambi i generi. La rappresentanza del genere meno rappresentato deve essere garantita almeno proporzionalmente alla sua consistenza in Consiglio regionale, al momento della sua costituzione, con arrotondamento all'unità inferiore in caso di cifra decimale inferiore a 50 e con arrotondamento all'unità superiore in caso di cifra decimale pari o superiore a 50.”.

F.to: I CONSIGLIERI REGIONALI

Brigitte FOPPA

Madeleine ROHRER

Lucia COPPOLA

Zeno OBERKOFER



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO-ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO-SÜDTIROL

XVII. Gesetzgebungsperiode – Jahr 2024

Bozen, den 12. Februar 2024
Prot. Nr. 659/2.10-2024-1 RegRat
vom 13. Februar 2024

An den Präsidenten
des Regionalrates
Im Hause

BESCHLUSSANTRAG Nr. 3/XVII

Frauen in die Regionalregierung

Die Verfassung der Republik Italien besagt im Artikel 51: „Alle Staatsbürger beiderlei Geschlechts haben unter gleichen Bedingungen gemäß den vom Gesetz bestimmten Erfordernissen das Recht auf Zutritt zu den öffentlichen Ämtern und zu den durch Wahl zu besetzenden Stellen. Daher fördert die Republik die Chancengleichheit von Frauen und Männern durch spezifische Maßnahmen.“.

Die Region Trentino-Südtirol ist eine Gebietskörperschaft mit eigenen Befugnissen und Aufgaben gemäß den in der Verfassung verankerten Grundsätzen. Sie ist ein repräsentatives Organ und erfüllt ähnliche Aufgaben wie die Regierung und das Parlament. Letztere haben in unserer Rechtsordnung die Funktion einer demokratischen Vertretung.

Daraus folgt, dass in einer Exekutive die Vertretung der Geschlechter aufgrund der Verfassungsgrundsätze gewährleistet sein muss.

Bei den Wahlen der beiden Landtage im Jahr 2023 wurden in den Trentiner Landtag 14 und in den Südtiroler Landtag 10 Frauen gewählt. Der Regionalrat hat insgesamt also 24 Frauen auf 70 Mitglieder. Trotzdem kann es passieren, – man sieht es in den Wochen zu Beginn des Jahres 2024, in denen die Zusammensetzung der Regionalregierung politisch verhandelt wird – dass eine rein männliche Besetzung der Regionalregierung in Betracht gezogen wird.

Eine Regionalregierung ohne weibliche Vertretung ist inakzeptabel, erstens wegen der Repräsentanz, zweitens, weil Politik und Gesellschaft den weiblichen Blick und die weiblichen Erfahrungswelten brauchen.

Derzeit ist keine zwingende oder jedenfalls verbindliche Geschlechterquote für die Zusammensetzung der Regionalregierung vorgesehen. Das soll sich, zumindest im Hinblick auf künftige Regionalregierungen ändern.

Daher

beschließt der Regionalrat von Trentino-Südtirol,

1. die Anlage 1 der Geschäftsordnung im Artikel 9 um einen neuen Absatz 5 mit folgendem Wortlaut zu ergänzen:

„5 - In der Regionalregierung müssen beide Geschlechter vertreten sein. Der Anteil des unterrepräsentierten Geschlechts muss mindestens im Verhältnis zu seiner Stärke im Regionalrat, zum Zeitpunkt seiner Konstituierung, garantiert werden, wobei Dezimalstellen unter 50 auf die nächst niedrigere ganze Zahl abgerundet und Dezimalstellen gleich oder über 50 auf die nächst höhere ganze Zahl aufgerundet werden.“.

Gez.: DIE REGIONALRATSABGEORDNETEN
Brigitte FOPPA
Madeleine ROHRER
Lucia COPPOLA
Zeno OBERKOFER